



È il momento della resilienza

L'incertezza sul 2023 non si placa e gli investitori guardano con interesse alle strutture difensive



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 14



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 15



APPUNTAMENTI
PAG. 17



NEWS
PAG. 20



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 21



REPORT AMC
PAG. 25



DAGLI EMITTENTI
PAG. 31



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 42

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Dopo un avvio di anno spumeggiante per i mercati azionari sono arrivate delle timide prese di profitto in concomitanza con la quarta giornata del World Economic Forum che si sta per chiudere a Davos, in Svizzera. A mettere un freno all'entusiasmo le parole della presidente della Bce Christine Lagarde che ha ribadito che sull'aumento dei tassi la BCE proseguirà con i rialzi "fino a quando saremo entrati in territorio restrittivo abbastanza a lungo per riportare velocemente l'inflazione al 2%", anche se ha sottolineato che il 2023 "non sarà brillante ma sarà comunque molto meglio di quanto si temesse".

L'incertezza sarà, pertanto, ancora uno dei temi dominanti della prima parte di quest'anno e gli investitori già da qualche mese sono alla ricerca di soluzioni di investimento che possano salvaguardare i capitali dalla crescita dell'inflazione, quindi con buoni ritorni, ma che allo stesso tempo offrano le dovute sicurezze in caso di un cambio di sentiment dei mercati. Un possibile rifugio lo sono i certificati a capitale protetto con gli emittenti che oggi riescono a proporre soluzioni, come dimostra una delle ultime emissioni di Marex, in grado di restituire nel peggiore dei casi il capitale investito maggiorato anche di un rendimento minimo e di partecipare ad un eventuale rialzo dei mercati azionari. Per chi vuole alzare l'asticella del rendimento, si deve obbligatoriamente alzare anche il rischio guardando ai certificati con protezione condizionata. Nell'ultimo periodo stanno spopolando i Fixed Cash Collect Airbag che con un mix di opzioni tra cedole incondizionate e Airbag riescono a restituire scenari di rimborso a scadenza positivi anche a fronte di profondi ribassi, in alcuni casi fino al -70%, dei sottostanti. Riprende a pieno ritmo anche l'attività di formazione con il primo corso Acepi del 2023 "Come scegliere i certificati per un portafoglio efficiente" che si svolgerà a partire dal 26 gennaio.



Borse intimorite da BCE: “i tassi devono ancora salire”

La Presidente della BCE ha avvertito i mercati di aspettarsi ulteriori aumenti dei tassi, con l'obiettivo di far calare l'inflazione.

Continuano a mostrare forza i principali indici di borsa a livello mondiale, anche se rimangono ancora tante le incertezze e i temi caldi da monitorare, a partire dalle mosse delle banche centrali. In tal senso, questa settimana l'attenzione degli operatori è stata focalizzata dagli interventi di diversi banchieri centrali. La Presidente della Banca Centrale Europea (BCE), Christine Lagarde, intervenendo al World Economic Forum a Davos, si è mostrata intenzionata nel proseguire con gli aumenti dei tassi di interesse in modo da raffreddare l'indice dei prezzi al consumo, riportandolo così vero il target al 2%. Inoltre, la Lagarde ha evidenziato come negli ultimi mesi l'economia dell'Eurozona abbia fornito segnali incoraggianti, con il 2023 che potrebbe così essere un anno migliore di quando temuto a fine 2022. Da segnalare anche le parole del Direttore Generale del Fondo Monetario Internazionale (FMI), Georgieva, secondo la quale anche se sono migliorate le prospettive per l'economia mondiale, bisogna mantenere la cautela in quanto “non sappiamo bene come evolverà l'inflazione”. Sul fronte dei dati macroeconomici è da segnalare il PIL cinese del 2022, che si è attestato al 3%, una misurazione ben al di sotto rispetto alle attese del Governo ferme al 5,5% a causa principalmente della politica zero-Covid. Intanto, procede la stagione delle trimestrali negli Stati Uniti e secondo i dati riportati da Bloomberg, delle società dello S&P 500 che hanno pubblicato i conti, oltre il 75% ha superato le attese sugli utili. Tra le big tech balza in borsa il titolo Netflix dopo la diffusione dei conti grazie ad un numero di nuovi



abbonati ampiamente sopra le attese, mentre la prossima settimana entra nel vivo la stagione dei conti in Europa con la diffusione dei conti di STM, oltre che dei big del lusso LVMH e Dior. A Piazza Affari, l'indice delle blue chip Ftse Mib si trova in area 25.700 punti, chiudendo la settimana sostanzialmente sulla parità dopo i cali della seduta di giovedì. In caso di proseguimento degli acquisti il successivo livello di resistenza si trova in area 26.000 punti; mentre solo un ritorno delle quotazioni sotto 25.500 potrebbe fornire i primi segnali di debolezza.



È il momento della resilienza

L'incertezza sul 2023 non si placa e gli investitori guardano con interesse alle strutture difensive



Dopo un avvio di anno nettamente rialzista per i mercati azionari, negli ultimi giorni iniziano ad intravedersi delle turbolenze con un minimo di incremento della volatilità. Segnali che danno manforte a tutti quegli investitori che già da dicembre scorso avevano iniziato a posizionare il proprio portafoglio su strutture particolarmente difensive. In questo un grande aiuto giunge dall'industria dei certificati che, complice anche il rialzo dei tassi di interesse, ha le condizioni

giuste per mixare una serie di opzioni accessorie tali da creare analisi di scenario a scadenza impensabili solo un anno fa, addirittura con un profit su una forchetta di scenario da -70% a +70% da parte del sottostante worst of del paniere. Le due opzioni che permettono di costruire questi payoff sono da una parte l'Airbag e dall'altra la cedola incondizionata, ovvero dove sui nomi commerciali dei prodotti troviamo l'acronimo Fixed. La possibilità di incassare premi



sempre e in qualunque contesto di mercato, aumenta l'asimmetria rispetto all'andamento del sottostante e settando adeguatamente la scadenza, questo fattore impatta in maniera ancora più significativa.

L'ultimo emittente ad arricchire questo filone di emissioni è stato UniCredit che ha recentemente portato all'attenzione degli investitori ben 6 Fixed Cash Collect Airbag con scadenza tre anni e premi mensili incondizionati compresi tra lo 0,9% (il 10,8% annuo) e lo 0,5% (il 6% annuo) con barriera capitale al 50% rilevata solo alla naturale scadenza e conseguentemente con un fattore Airbag in caso di evento knock-out raddoppia l'importo di rimborso rispetto alle emissioni classiche. Pertanto, a fronte di un 60% di ribasso anziché il rimborso del 40% del nominale verrà rimborsato l'80%.

Guardando all'offerta, le sei proposte contengono necessariamente mix di sottostanti che fossero idonei con le proprie caratteristiche distintive e di correlazione, a consentire all'emittente di creare queste caratteristiche. Top performer è il basket su Ford, Volkswagen e Tesla, sicuramente il più interessante, ma anche un basket prevalentemente tech con Amazon, Apple e Tesla. Seguono poi emissioni con worst of più diversificate come Ferrari, Meta, Microsoft e Tesla, ma anche Alibaba, Enel, Meta. Chiude il quadro un basket composto da Capri, Moncler, Ferrari e Meta e infine AMD, Cnh Industrial e STM.

Focalizzandoci sulle caratteristiche e sul funzionamento, abbiamo già chiarito la peculiarità della cedola incondizionata. La nostra attenzione si concentra ora sull'opzione autocallable presente in struttura. A tal riguardo abbiamo la necessità di chiarire come la prima data di osservazione sia prevista per dicembre 2023, quindi più spostata nel tempo rispetto alle classiche strutture che abbiamo osservato e analizzato nel corso del 2022. Questo elemento,

SG ETN TEMATICI

SCOPRI 3 NUOVI TEMI DI INVESTIMENTO

PUBBLICITÀ

**INFLATION PROXY****MOBILITÀ DEL FUTURO****ENERGIE RINNOVABILI**

Societe Generale mette a disposizione su ETFplus di Borsa Italiana 3 nuovi SG ETN su indici azionari legati a tre grandi temi di investimento. Questi ETN replicano (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'indice sottostante.

Questi SG ETN sono denominati e negoziati in Euro senza copertura del rischio di cambio derivante dalle azioni incluse nell'indice sottostante e denominate in una valuta diversa dall'euro.

Questi SG ETN non hanno una scadenza predefinita (open-end). Il loro rimborso può avvenire su decisione dell'Emittente o dell'investitore secondo le modalità previste nelle Condizioni Definitive del prodotto. L'investitore può altresì vendere il prodotto su ETFplus, sul quale Societe Generale ha assunto impegni di liquidità infragiornaliera.

TEMA DI INVESTIMENTO	ISIN SG ETN	INDICE SOTTOSTANTE	RISCHIO DI CAMBIO
INFLATION PROXY	XS2425315152	SGI Inflation Proxy Index CNTR	EUR/Valute Multiple
MOBILITÀ DEL FUTURO	XS2425320236	Solactive Smart Mobility EUR Index CNTR	EUR/Valute Multiple
ENERGIE RINNOVABILI	XS2425313967	SGI European Renewable Energy Index	EUR/Valute Multiple

Questi SG ETN sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli SG ETN sono emessi da SG Issuer, hanno come garante Societe Generale e sono assistiti da un collaterale a beneficio dei portati dei prodotti¹.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02.89.632.569 (da cellulare) | Numero verde 800.790.491

THE FUTURE IS YOU



¹SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A+; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Al fine di mitigare il rischio emittente/garante, gli SG ETN prevedono una garanzia reale (collaterale) a favore dei portatori dei prodotti per un controvalore totale di volta in volta pari al 105% del valore di mercato dei prodotti (fare riferimento alle Condizioni Definitive dei prodotti per maggiori dettagli).

I prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, ed il Prospetto di Base relativo ai «Exchange Traded Products» datato 07.06.2022, disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.

Per monitorare la composizione e l'andamento degli indici sottostanti visitare il sito dei rispettivi Index Sponsor (Societe Generale e Solactive AG): <https://sgindex.com/en/index-details/TICKER:SGDEINFL/> (per l'indice SGI Inflation Proxy Index CNTR), <https://sgindex.com/en/index-details/TICKER:ERIX/> (per l'indice SGI European Renewable Energy Index) e <https://www.solactive.com/Indices/?index=DE000SL0FRD1> (per l'indice Solactive Smart Mobility EUR Index CNTR). Sia Societe Generale che Solactive sono iscritti nel registro ESMA degli administrators ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) 2016/1011 (Benchmark Regulation).





per la filosofia e le caratteristiche di questa struttura, non è da intendersi come elemento negativo. Un autocallable posticipato nel tempo permette infatti al certificato di potersi apprezzare in caso di un rialzo dei sottostanti, evitando che in caso di trend positivo le performance del certificato siano “cappate” in considerazione di un evento autocallable imminente dato per probabile.

Altro elemento che si distingue all’interno di questa struttura sempre per quanto concerne il funzionamento dell’autocallable, è l’opzione Step Down che torna particolarmente utile in un’ottica di maggiore resilienza in caso di un andamento negativo dei sottostanti proprio per il sostentamento del Mark-to-market.





Insomma, tutte caratteristiche difensive che in questo momento stanno piacendo eccome al mercato che ha scoperto questo payoff molto resiliente e anche utile in ottica di costruzione di portafoglio potendo contare su un evento autocall non imminente.

Per comprendere il funzionamento di questa serie, partiamo dal più interessante non solo perché si tratta del top performer, ovvero dal Fixed Cash Collect Airbag (Isin DE000HC31144) legato ad un grande classico dell’automotive come Ford, Tesla e Volkswagen. Il giusto sprint alla struttura è ovviamente dato da Tesla, sottostante con una volatilità implicita attualmente intorno al 70%, figlia anche del pesante calo registrato nell’ultimo periodo in risposta alle scelte, discutibili, del suo fondatore Elon Musk in seguito all’acquisto di Twitter e non solo.

Il certificato, coniuga una struttura decisamente difensiva (barriera posta al 50% degli strike e presenza di effetto airbag) con premi incondizionati pari allo 0,9% mensile (10,8% p.a.), durata pari a poco meno di tre anni e la possibilità a partire dalla data di osservazione del 19 dicembre 2023 (vi è dunque la certezza di ricevere almeno 10 premi prima dell’eventuale autocall), e per le successive date a

Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect Barriera 35%

Investimento in Euro a breve scadenza

-  **Barriera a Scadenza 35%**
-  **Premi fissi mensili tra 0,40% e 0,75%¹ non condizionati all’andamento del sottostante**
-  **Rimborso anticipato a discrezione dell’emittente (a partire dal sesto mese)**
-  **Scadenza massima 36 mesi (10 novembre 2025)**



I **Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect Barriera 35%** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a tre anni, offrono premi fissi mensili non condizionati all’andamento del sottostante per ciascuna delle 36 date di pagamento del premio, salvo il rimborso anticipato a discrezione dell’Emittente. A partire dal sesto mese dall’emissione, è prevista mensilmente la facoltà per l’Emittente, a sua totale discrezione, di rimborsare anticipatamente i Certificati previo il pagamento del 100% del valore nominale. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a 36 mesi e non sarebbero più corrisposti i premi fissi mensili previsti per le date successive al rimborso anticipato.

A scadenza, nel caso in cui l’opzione di rimborso anticipato non sia stata precedentemente esercitata dall’Emittente, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (3 Novembre 2025) sia pari o superiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 35% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 8 Novembre 2022). Al contrario, se alla data di valutazione finale il sottostante quota ad un prezzo inferiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 35% del relativo prezzo iniziale), l’investitore riceve, oltre al premio fisso mensile, un importo commisurato alla performance negativa del sottostante con conseguente perdita totale o parziale sul capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l’intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostanti	Premio mensile ¹	Prezzo iniziale del sottostante	Livello Barriera a Scadenza ³
GB00BQP57C21	Telecom Italia S.p.A.	0,75% p.m. (9,00% p.a.)	EUR 0,2378	35% (EUR 0,0832)
GB00BQP57J99	Deutsche Lufthansa AG	0,65% p.m. (7,80% p.a.)	EUR 7,215	35% (EUR 2,5253)
GB00BQP57S80	Nexi S.p.A.	0,60% p.m. (7,20% p.a.)	EUR 9,00	35% (EUR 3,15)
GB00BQ3Y5P05	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,50% p.m. (6,00% p.a.)	EUR 2,148	35% (EUR 0,7518)
GB00BQP57K05	Banco BPM S.p.A.	0,50% p.m. (6,00% p.a.)	EUR 3,104	35% (EUR 1,0864)
GB00BQP57119	Stellantis NV	0,50% p.m. (6,00% p.a.)	EUR 13,71	35% (EUR 4,7985)
GB00BLRWDN91	Unicredit S.p.A.	0,45% p.m. (5,40% p.a.)	EUR 12,87	35% (EUR 4,5045)
GB00BQP57M29	Volkswagen AG	0,40% p.m. (4,80% p.a.)	EUR 136,34	35% (EUR 47,719)
GB00BQP57Q66	BNP Paribas S.A.	0,40% p.m. (4,80% p.a.)	EUR 50,69	35% (EUR 17,7415)

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell’adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell’Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 15 luglio 2022 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 luglio 2022 (il “Prospetto di Base”), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 8 novembre 2022 relativi ai Certificati (le “Condizioni Definitive”) redatti ai sensi dell’Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L’approvazione del prospetto non deve essere intesa come un’approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

1 Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.
 2 Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 70% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l’investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.
 3 Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.
 © Goldman Sachs, 2022. Tutti i diritti sono riservati.





cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocallable decresce poi del 5% ogni tre mesi).

Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 11 dicembre 2025 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari al 0,9%, qualora Volkswagen, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (al 96,86% dello strike price) non perda un ulteriore -48% circa dalla quotazione corrente (barriera capitale posta a 64,01 euro, quotazione ben al di sotto dei minimi del covid e financo dei minimi toccati durante Dieselgate). Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece

diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà però calcolata a partire dalla barriera e non dallo strike, per una significativa riduzione delle perdite in caso di evento barriera. Bisogna peraltro osservare che la presenza di cedole incondizionate fa sì che il downside dello strumento sia attutito ulteriormente negli scenari più catastrofici, e con una performance negativa di un -70% di Volkswagen la perdita con il certificato, considerato appunto il monte totale dei premi, sarà limitata ad un -10,15% a scadenza. E' proprio questa la caratteristica distintiva di questi prodotti, ovvero quella di riuscire quasi ad azzerare i loss potenziali anche in scenari fortemente negativi, avendo a disposizione in ogni caso yield annui di tutto rispetto. Ai valori odierni si viaggia tra il 9,89% dello scenario a -50% fino ad un massimo dell'11,16% annuo.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-48% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	37,002	61,67	64,1368	86,338	98,672	111,006	123,34	135,674	148,008	160,342	185,01	209,678
Rimborso Certificato	89,31	127,84	131,5	131,5	131,5	131,5	131,5	131,5	131,5	131,5	131,5	131,5
P&L % Certificato	-10,15%	28,63%	32,31%	32,31%	32,31%	32,31%	32,31%	32,31%	32,31%	32,31%	32,31%	32,31%
P&L % Annuo Certificato	-3,50%	9,89%	11,16%	11,16%	11,16%	11,16%	11,16%	11,16%	11,16%	11,16%	11,16%	11,16%
Durata (Anni)	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89



Per chi non volesse esporsi direttamente su comparto automotive e volesse sfruttare valutazioni sul tech maggiormente cheap rispetto al 2022, vale la pena guardare con interesse anche al Fixed Cash Collect Airbag (Isin DE000HC31102) su Amazon, Apple e Tesla. In questo caso fermo restando le identiche caratteristiche viste in ter-

mini di payoff della struttura precedente, in questo caso la cedola mensile incondizionata scende leggermente allo 0,85%. A -70%, lo scenario maggiormente negativo che calcoliamo, la performance negativa per il certificato sarebbe solo del 9%.

FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante	Barriera	Premio %	Frequenza	Condizione	Autocall	Trigger Autocall
DE000HC31144	Fixed Cash Collect Airbag	UniCredit	11/12/2025	"Ford / 12,69 ; Volkswagen Priv. / 128,02 ; Tesla / 119,77"	50%	0,9	mensile	incondizionato	dal 19/12/2023	"100% decrescente 5% ogni 3 mesi"
DE000HC31102	Fixed Cash Collect Airbag	UniCredit	11/12/2025	Amazon / 87,36 ; Apple / 130,15 ; Tesla / 119,77	50%	0,85	mensile	incondizionato	dal 19/12/2023	"100% decrescente 5% ogni 3 mesi"
DE000HC31128	Fixed Cash Collect Airbag	UniCredit	11/12/2025	"Ferrari / 216 ; Meta / 129,47 ; Microsoft / 227,12 ; Tesla / 119,77"	50%	0,85	mensile	incondizionato	dal 19/12/2023	"100% decrescente 5% ogni 3 mesi"
DE000HC31110	Fixed Cash Collect Airbag	UniCredit	11/12/2025	Alibaba / 110,83 ; Enel / 5,599 ; Meta / 129,47	50%	0,7	mensile	incondizionato	dal 19/12/2023	"100% decrescente 5% ogni 3 mesi"
DE000HC31136	Fixed Cash Collect Airbag	UniCredit	11/12/2025	"Capri / 61,27 ; Ferrari / 216 ; Meta / 129,47 ; Moncler / 52,68"	50%	0,55	mensile	incondizionato	dal 19/12/2023	"100% decrescente 5% ogni 3 mesi"
DE000HC310Z0	Fixed Cash Collect Airbag	UniCredit	11/12/2025	AMD / 67,24 ; CNH Industrial / 15,695 ; STM / 37,295	50%	0,5	mensile	incondizionato	dal 19/12/2023	"100% decrescente 5% ogni 3 mesi"



Eur/Usd mette a target quota 1,1

Il pull back in area 1,08 può rappresentare la spinta giusta verso la prima soglia psicologica dei 1,1.

Abbandonato il trading range che ne ha ingabbiato le quotazioni per oltre un trimestre, rotta area 1,08 il tasso di cambio Eur/Usd guarda alla ripresa del trend rialzista che dai minimi di area 0,95 ha visto praticamente ininterrottamente un rafforzamento dell'euro ai danni del dollaro statunitense. Il movimento del 18 gennaio scorso, con le indiscrezioni sui futuri movimenti sul fronte tassi da parte della BCE, aveva illuso gli operatori e di fatto possiamo considerarlo ora un mero pullback su quella dinamica, oggi primo importante livello di supporto evidenziata anche sul grafico, che era l'unica resistenza prima della soglia di 1,1. A tenere banco sulle sorti del cambio saranno ovviamente le decisioni sui tassi di FED e BCE e quindi il monito è quello di prestare la massima attenzione ai prossimi meeting.

Sul fronte dei certificati, l'offerta abbraccia un totale di 229 prodotti tutti certificati a leva dinamica. Questi strumenti per le loro caratteristiche tornano estremamente utili non solo per strategie unidirezionali al rialzo o al ribasso, ma anche in ottica di copertura, se si guarda proprio ai "Long", di posizioni in portafoglio denominate in dollari. Si pensi ad azioni americane ovvero ad obbligazioni in dollari, che presuppongono anche un rischio di deprezzamento del green back contro l'euro, che si manifesta, lo sottolineiamo sempre, in un aumento del tasso di cambio Eur/Usd.

Per immunizzare la variabile tasso di cambio su queste posizioni

è infatti possibile acquistare un determinato numero di certificati tali da replicare il nozionale di riferimento e quindi di fatto coprire il rischio cambio implicito. Entrando nel dettaglio delle emissioni, sono tre gli emittenti che coprono questa tipologia di sottostante, nel caso specifico abbiamo Vontobel che mette a disposizione ben 95 Turbo sia Long che Short, di cui 33 nella variabile Open End, segue BNP Paribas che ne mette a disposizione 104 strumenti di cui di cui 61 Turbo Unlimited. Chiude il quadro dell'offerta UniCredit con 19 Turbo Open End.



**SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS**

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0700	Open End	NLBNPIT1LQ74
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0600	Open End	NLBNPIT1LL79
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0500	Open End	NLBNPIT1LL87
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0400	Open End	NLBNPIT1KG10
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0300	Open End	NLBNPIT1K0D3
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0200	Open End	NLBNPIT1K0E1
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0900	Open End	NLBNPIT1LX59
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,1000	Open End	NLBNPIT15VI0
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,1100	Open End	NLBNPIT1LL95
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,1300	Open End	NLBNPIT13974
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,1400	Open End	NLBNPIT1LQ82
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,1600	Open End	NLBNPIT117K6

SELEZIONE TURBO DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long Open End	Vontobel	Eur/Usd	1,0645	Open End	DE000VU1G6N1
Turbo Long Open End	Vontobel	Eur/Usd	1,0595	Open End	DE000VU1G6P6
Turbo Long Open End	Vontobel	Eur/Usd	1,0498	Open End	DE000VV9XHM0
Turbo Long Open End	Vontobel	Eur/Usd	1,0452	Open End	DE000VV9XGV3
Turbo Short Open End	Vontobel	Eur/Usd	1,0944	Open End	DE000VX807V1
Turbo Short Open End	Vontobel	Eur/Usd	1,0993	Open End	DE000VX80668



TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Short Open End	Vontobel	Eur/Usd	1,1042	Open End	DE000VX806B5
Turbo Short Open End	Vontobel	Eur/Usd	1,1092	Open End	DE000VX805U7

SELEZIONE TURBO DI UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long Open End	UniCredit	Eur/Usd	0,987512	Open End	DE000HC2A0J4
Turbo Long Open End	UniCredit	Eur/Usd	1,007667	Open End	DE000HC2A0K2
Turbo Long Open End	UniCredit	Eur/Usd	0,958168	Open End	DE000HC00U47
Turbo Long Open End	UniCredit	Eur/Usd	1,027817	Open End	DE000HC2A0M8
Turbo Short Open End	UniCredit	Eur/Usd	1,211129	Open End	DE000HB51565
Turbo Short Open End	UniCredit	Eur/Usd	1,171372	Open End	DE000HB51557
Turbo Short Open End	UniCredit	Eur/Usd	1,097096	Open End	DE000HB8LK78
Turbo Short Open End	UniCredit	Eur/Usd	1,111804	Open End	DE000HB51540



EUR/USD



ANALISI TECNICA

Continua la fase di risalita dell'euro nei confronti del dollaro, con il major cross che dopo esser sceso fino a testare il minimo ventennale a quota 0,95 a settembre scorso, ha invertito la tendenza recuperando da quei livelli oltre il 13%. Ora il cambio si trova ormai da diverse sedute intorno a quota 1,08 e in caso di proseguimento del trend rialzista avviato nella parte finale del 2022, il breakout con volumi della resistenza a quota 1,09 potrebbe spingere ulteriormente le quotazioni al rialzo. Al contrario, i livelli di supporto più importanti si trovano prima a 1,077 e 1,075; mentre solo un ritorno sotto 1,066 potrebbe fornire i primi segnali di debolezza, innescando una flessione verso target 1,06. Dal punto di vista dell'analisi algoritmica la situazione rimane costruttiva, con una posizione dei prezzi sopra le principali medie mobili a 50 e 200 periodi e un indicatore Parabolic Sar in posizione Long.



Collezionare premi
offre grandi
soddisfazioni

SCOPRI
LA NUOVA
EMISSIONE

Publicità

NUOVI AIRBAG FIXED CASH COLLECT WORST OF

Premi mensili fissi incondizionati

- Premi mensili fissi incondizionati dallo 0,50% allo 0,90% pagati indipendentemente dall'andamento del Sottostante.
- Scadenza a tre anni (11.12.2025), inoltre, a partire da Dicembre 2023, possibilità di rimborso anticipato se nelle Date di Osservazione mensili, il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello di rimborso anticipato. Grazie al meccanismo Step-Down il livello di rimborso anticipato diminuisce del 5% ogni tre Date di Osservazione: grazie a questo meccanismo i Certificate possono essere rimborsati anticipatamente anche nel caso in cui il valore del Sottostante sia sceso rispetto al Valore Iniziale di riferimento.
- Barriera a scadenza posta al 50% del Valore Iniziale (Strike). A scadenza, se il valore dell'azione sottostante facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera, il Certificate rimborsa 100 EUR oltre al premio incondizionato; viceversa se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello di Barriera, viene corrisposto un valore inferiore all'Importo Nominale, oltre al premio incondizionato, calcolato moltiplicando l'Importo Nominale e il rapporto tra il Valore Finale e il Valore Iniziale a sua volta moltiplicato per il livello di Barriera; in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito. Grazie all'effetto Airbag l'Importo di Rimborso è maggiore rispetto all'eventuale importo di rimborso calcolato sulla performance dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Mensile Incondizionato
DE000HC31144	FORD	12,69 USD	6,345 USD (50%)	0,9%
	TESLA	119,77 USD	59,885 USD (50%)	
	VOLKSWAGEN	128,02 EUR	64,01 EUR (50%)	
DE000HC31102	AMAZON	87,36 USD	43,68 USD (50%)	0,85%
	APPLE	130,15 USD	65,075 USD (50%)	
	TESLA	119,77 USD	59,885 USD (50%)	
DE000HC31128	FERRARI	216 EUR	108 EUR (50%)	0,85%
	META PLATFORMS	129,47 USD	64,735 USD (50%)	
	MICROSOFT	227,12 USD	113,56 USD (50%)	
	TESLA	119,77 USD	59,885 USD (50%)	
DE000HC31110	ALIBABA ADR	110,83 USD	55,415 USD (50%)	0,7%
	ENEL	5,599 EUR	2,7995 EUR (50%)	
	META PLATFORMS	129,47 USD	64,735 USD (50%)	

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Caratteristica Quanto per i Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Negoziazione su Euro TLX di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale non protetto e non garantito.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su EuroTLX di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html di strumenti è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaporto presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Alleanza Nissan-Renault

Un accordo tra la casa automobilistica francese Renault e il partner giapponese Nissan potrebbe essere annunciato già il 1° febbraio, dopo mesi di trattative su come rimodellare la loro alleanza. L'accordo prevederebbe che Renault riduca la propria partecipazione in Nissan al 15%, in modo da equiparare le partecipazioni delle due case automobilistiche. Il mese scorso le due case automobilistiche avevano preparato un piano per annunciare la revisione del loro rapporto, ma non sono riuscite a concordare i termini. Le trattative sono in corso da ottobre, quando il Ceo di Renault Luca de Meo si è recato in Giappone per incontrare il Ceo di Nissan Makoto Uchida.

Generali, parte il buyback

Generali ha comunicato che darà avvio all'acquisto di azioni proprie (buyback) da destinare all'esecuzione del piano di incentivazione a lungo termine del gruppo denominato "Piano LTI 2022-2024" e di tutti i piani di remunerazione e incentivazione. L'operazione ha ad oggetto l'acquisto di massime 10,5 milioni di azioni di Generali a partire dal 20 gennaio 2023 e si concluderà entro il mese di marzo 2023. Il prezzo massimo di acquisto non potrà eccedere del 5% il prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa precedente. Generali ha stabilito un controvalore massimo complessivo non superiore ai 210 milioni di euro per il buyback.

Telecom Italia sotto i riflettori

In settimana si è riunito il Cda per un nuovo piano industriale entro il 14 febbraio. Secondo indiscrezioni Cdp e Macquarie sono tornati a lavorare all'offerta per la rete che potrebbe essere presentata dopo il tavolo tecnico del 25 gennaio e prima del cda di Telecom. In quell'occasione l'a.d. Pietro Labriola chiederebbe la delega per negoziare un'offerta vincolante, da portare in assemblea per l'approvazione dei soci. Le tempistiche sembrano realistiche e coerenti con quanto circolato già recentemente e confermerebbero l'accelerazione sul dossier.

Netflix, trimestrale in chiaroscuro

L'EPS crolla a 0,12 usd dai 0,59 usd attesi con il fatturato si attesta a 7,85 billion contro i 7,86 billion attesi. Una trimestrale in chiaro scuro sui conti del Q4 2022 per il titolo Netflix che comunque avanza del 7% nelle quotazioni dell'after hours. Il dato chiave però sono i nuovi abbonati: +7,66 milioni di unità, oltre le attese, per un totale di 230,75 milioni di abbonamenti. Intanto fanno notizia le dimissioni di Reed Hastings, cofondatore, da amministratore delegato, lasciando spazio a Ted Sarandos e Greg Peters.



Un certificato ultradifensivo a metà tra Italia e Francia

L'Equity Protection Cap Cedola di Marex offre un rendimento minimo pari al 3% annualizzato fino al 2028, con possibilità di partecipare alle performance dei sottostanti.

Proseguono le emissioni di certificati “ultradifensivi” da parte di Marex, la cui gamma si arricchisce ulteriormente con nuovo prodotto a capitale protetto. Nonostante la forte compressione di volatilità che ha caratterizzato questo inizio di 2023, in buona parte imputabile al rally delle borse europee, l'aumento dei rendimenti ha creato agli strutturatori di Marex lo spazio necessario per costruire prodotti a capitale protetto che combinano protezione del capitale, partecipazione alle performance dei sottostanti ed anche una cedola incondizionata dall'importo non trascurabile. Protagonista di questo certificato è il settore bancario, con un basket a metà tra Italia e Francia: per l'Italia Unicredit e Banco BPM, banca che è stata recentemente al centro di rumors di possibile M&A, per la Francia Credit Agricole (la “Banque Verte”) e BNP Paribas, principale banca francese per dimensioni e seconda banca europea.

Nello specifico, il certificato è l'Equity Protection Cap Cedola (ISIN: IT0006754078) emesso da Marex. Il prodotto prevede una protezione del capitale pari al 100%: ciò significa che alla scadenza, prevista in data 31 gennaio 2028, l'investitore si vedrà rimborsare un importo pari ad almeno il valore nominale, pari a 1.000 euro. Non solo, il certificato prevede durante la propria vita il pagamento

di ben cinque premi incondizionati dal 3% ciascuno, a cadenza annuale fino a scadenza (non è prevista la possibilità di rimborso anticipato): complessivamente, sommando l'importo minimo ed il flusso cedolare, la struttura pagherà ai propri possessori almeno 1.150 euro, per un rendimento minimo pari appunto al 3% nei prossimi cinque anni. Ma non è finita qui, perché oltre a garantire un rendimento minimo il certificato prevede la possibilità di beneficiare delle performance positive dei sottostanti, con una partecipazione up pari al 100% fino

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA
Emittente	Marex Financial
Sottostante	Banco BPM, Credit Agricole, Unicredit, BNP Paribas
Strike	TBD
Protezione	100%
Partecipazione	100%
Cap	130%
Premio	3%
Frequenza	Annuale
Trigger Premio	Incondizionato
Scadenza	31/01/2028
Mercato	Cert-X
Isin	IT0006754078



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

al cap del 130%, con un rimborso massimo pari a 1.300 euro per prodotto, che diventano 1.450 euro se consideriamo anche i predetti premi incondizionati, per una performance massima pari all'8,94% annualizzato rispetto al valore nominale. Giova ribadire che, come per tutti i certificati di investimento, anche questo prodotto è tuttavia soggetta al cosiddetto rischio emittente, ossia il rischio che l'ente emittente dello strumento (nel caso specifico Marex Financial) non possa essere in grado di adempiere agli obblighi di pagamento previsti dallo strumento, a seguito di fallimento o comunque di dissesto finanziario. Marex è una banca d'investimento digitale che sfrutta la tecnologia per automatizzare l'intero processo di emissione e il ciclo di vita del prodotto, offrendo grazie a ciò un pricing altamente competitivo.

Marex Financial presenta un CET1 ratio al di sopra del 17% ed un rating BBB (investment grade) assegnato da S&P Global Rating (giugno 2022), ovvero sia paragonabile a quello dello Stato italiano.

Il certificato risulta quindi particolarmente attagliato per l'investitore con una propensione al rischio bassa e che vuole scommettere sul proseguimento del trend rialzista nei prossimi anni da parte delle banche europee, che potrebbero essersi lasciate alle spalle gli anni più difficili, caratterizzati dall'ambiente dei tassi a zero. Il certificato è attualmente quotato ad un prezzo lettera pari a 1.000 euro, mentre gli strike dei sottostanti verranno fissati a chiusura della giornata borsistica del 20 gennaio 2023.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Rimborso Certificato	1.150	1.150	1.150	1.150	1.150	1.150	1.250	1.350	1.450	1.450	1.450
P&L % Certificato	15%	15%	15%	15%	15%	15%	25%	35%	45%	45%	45%
P&L % Annuo Certificato	3%	3%	3%	3%	3%	3%	5%	7%	9%	9%	9%
Durata (Anni)	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

24 GENNAIO

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 24 gennaio Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

➔ **Per iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

26 GENNAIO

Webinar sui Leverage con BNP Paribas

Il 26 gennaio alle 17:30 andrà in onda lo speciale webinar sulle strategie di CED con i Certificati a Leva di BNP Paribas. In particolare, insieme a Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, si discuterà di quali strategie implementare per ottenere performance di livello con la vasta gamma di Certificati a Leva proposti da BNP Paribas. Oltre a questo, si farà un focus sulle nuove soluzioni della gestione della liquidità

➔ **Per info e iscrizioni:**

<https://attendeegotowebinar.com/register/4859181008679648016?source=CED>

26/27 GENNAIO

Corso Acepi “Come scegliere i certificati per un portafoglio efficiente”

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 26 e il 27 gennaio si svolgerà la sessione del nuovo modulo “Come scegliere i certificati per un portafoglio efficiente” accreditato EFA, EFP, EIP e EIP CF per 3 ore online, organizzata su 2 giornate da 1 ora e mezza.

➔ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il**

ALLA RICERCA DI INVESTIMENTI A BREVISSIMO?

VALORIZZA LA LIQUIDITÀ CON I DUAL CURRENCY CERTIFICATE!



Cosa sono i Dual Currency Certificate

I Dual Currency Certificate, strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana, sono ideati per tutti coloro che desiderano aumentare il rendimento della liquidità in portafoglio. Essi nascono dunque con l'obiettivo di fornire rendimenti potenzialmente più elevati rispetto ad altre soluzioni per l'impiego della liquidità, **a fronte di un rischio legato al tasso di cambio.**

I Dual Currency Certificate consentono, al verificarsi di determinate condizioni, di incrementare il rendimento della liquidità in portafoglio, con potenziali rendimenti su investimenti con orizzonti temporali compresi tra uno e dodici mesi. Questi Certificate rappresentano una soluzione che sfrutta le potenzialità del mercato valutario.

Come funzionano i Dual Currency Certificate

Si ipotizzi un Dual Currency Certificate su Tasso di Cambio EUR/USD che prevede un premio.

A SCADENZA: se il valore del Tasso di Cambio

EUR/USD ≤ TASSO STRIKE

il Dual Currency Certificate rimborsa il valore nominale più il premio annuo in Euro;

EUR/USD > TASSO STRIKE

il Dual Currency Certificate paga un importo in Euro pari al valore nominale convertito in USD al Tasso Strike oltre il premio annuo, **con conseguente perdita parziale del capitale investito.**

ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE	PREMIO A SCADENZA	SCADENZA
NLBNPITIK0B9		1,05	3,39% (11,73% p.a.)	17/03/23
NLBNPITIK0C7		1,06	2,83% (9,80% p.a.)	17/03/23
NLBNPITIK0D5	EUR/USD	1,07	2,32% (8,03% p.a.)	17/03/23
NLBNPITIK0E3		1,08	1,91% (6,61% p.a.)	17/03/23
NLBNPITIK0F0		1,09	1,57% (5,43% p.a.)	17/03/23

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorità dei Marchés Financiers (AMF) in data 01/06/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio di emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del Bail-in. I Certificate sono venduti prima della scadenza. L'investitore potrà incorrere in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



sito web al seguente link:

<https://acepi.it/it/node/48822>

1 FEBBRAIO

Webinar con Leonteq e Ced

È fissato per il 1° febbraio il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, continuando a proporre strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube:**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai**

seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/>

canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



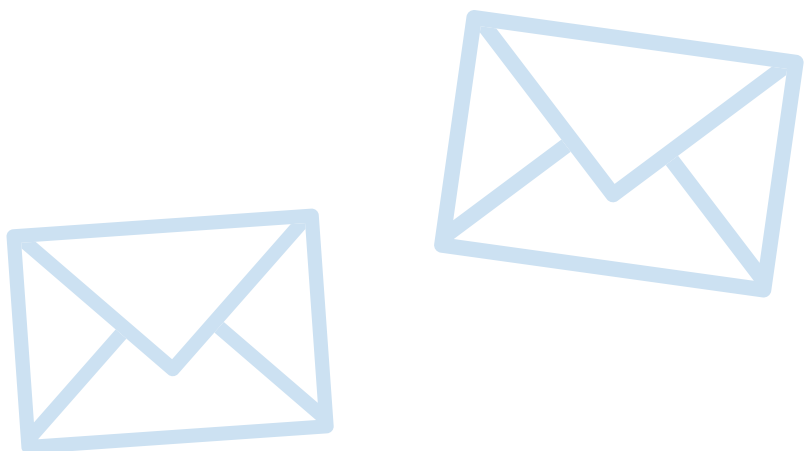
La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,

In relazione al codice ISIN XS1762788898 e ai prodotti CALLABLE in generale, Vi chiedo cortesemente un chiarimento sull'eventualità dell'opzione CALLABLE: se in una delle date previste l'Emittente dovesse richiamare anticipatamente e pagare il premio previsto, cosa accadrebbe alla performance positiva del sottostante rispetto allo Strike? Verrebbe cumulata al premio oppure persa?

Grazie e cordiali saluti.
M.V.



►Gent.mo Lettore,

nel caso in cui il certificato in oggetto venga richiamato anticipatamente, l'emittente rimborserà il valore nominale maggiorato del premio autocall previsto per la data di rilevamento specifica. Non verrebbe tuttavia riconosciuto un importo commisurato alla performance del sottostante ma esclusivamente il predetto premio autocall.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE

Cedole fino al 12% per anno

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	STRIKE	SCADENZA	ISIN
12%	Enel, Eni, UniCredit	50%	16/12/2024	CH1220429836
12%	Ferrari, Stellantis, UniCredit	50%	16/12/2024	CH1220429828
12%	A2A, Eni, Intesa Sanpaolo	50%	16/12/2024	CH1220429810
9%	L'Oréal, LVMH, Kering	50%	28/07/2025	CH1194706540
12%	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	50%	28/11/2025	CH1233006407
12%	Intesa Sanpaolo, UniCredit	50%	09/01/2026	CH1237087726

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG, EFG

Mercato: EuroTLX



Notizie dal mondo dei Certificati

► Issuer Call per il Fixed Cash Collect Callable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable scritto su di un basket composto da Enel, Stellantis e Unicredit identificato dal codice Isin CH1216491386. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 24 gennaio, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola del 7%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 24 ottobre 2024.

► Torna la lettera sul Phoenix Memory di SmartETN

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera, il market maker di SmartETN torna all'operatività completa sul Phoenix Memory Step Down scritto su un basket formato da iQIYI, Peloton Interactive, QuantumScape e Virgin Galactic. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire dal 20 gennaio lo specialista per questo certificato espone sia proposte sia in denaro che in lettera.

► SocGen, in bid only quote driven un Leva fissa

In un comunicato ufficiale si legge che Société Générale ha chiesto e ottenuto da parte di Borsa Italiana l'autorizzazione alla negoziazione in modalità bid only quote driven per un Leva

Fissa. In particolare, si tratta del Leva Fissa Short con Isin DE000SF2GDR3 scritto su Tenaris sul quale a partire dal 20 gennaio è possibile inserire solo ordini di vendita.

**SOCIETE GENERALE**[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
STELLANTIS	TOP BONUS	27/06/2024	DE000SN83K27	89.70 EUR
STELLANTIS	DISCOUNT	21/12/2023	DE000SQ05ES6	12.09 EUR
COPPER	LEVA FISSA SHORT 7	Open-end	DE000SQ43U13	11.69 EUR
COPPER	LEVA FISSA LONG 7	Open-end	DE000SQ43U21	57.80 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
GAS 3X long	ETC/ETN	Open-end	XS2425313611	2.12 EUR
GAS 3X short	ETC/ETN	Open-end	XS2425314429	46.44 EUR
WTI 3X long	ETC/ETN	Open-end	XS2425321804	14.98 EUR
WTI 3X short	ETC/ETN	Open-end	XS2425321556	8.74 EUR



Goldman Sachs Inc.

OVERVIEW SOCIETÀ

Goldman Sachs è una delle principali investment bank a livello mondiale, con sede principale a New York e sedi operative nelle principali piazze finanziarie di tutto il mondo; la banca fornisce servizi di M&A advisory, capital markets (emissioni di bond ed equity) a clienti corporate, oltre che servizi di asset management, lending, trading execution e market making. La banca è stata fondata nel 1869 da Marcus Goldman, a cui si aggiunse nel 1882 il figliastro Samuel Sachs, quotandosi sul NYSE nel 1896; Goldman Sachs ha curato la sua prima IPO nel 1906, lanciando nel 1928 il fondo Goldman Sachs Trading Corp, fallito durante la crisi del 1929 e rischiando di minare la reputazione e l'esistenza stessa della banca. Negli anni Cinquanta, grazie a Gus Levy, GS idea il block trading, lancia la propria divisione di IB e cura la quotazione di Ford nel 1956; nel 1981 acquisisce J Aron & Co., rafforzando la propria presenza nel trading di commodities; nel 1986 gestisce la quotazione di Microsoft. GS fu duramente colpita durante la crisi dei subprime, ricevendo un finanziamento di \$10 mld dal Tesoro americano nell'ambito di un ampio programma di bail-out. Tra i dipendenti più celebri della banca figurano Mario Draghi, Mario Monti ed Henry Paulson.

	\$/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A
Ricavi Netti		36,6	36,5	44,6	59,3	47,4
<i>Crescita y/y</i>		<i>11,9%</i>	<i>-0,2%</i>	<i>21,9%</i>	<i>33,2%</i>	<i>-20,2%</i>
Accantonamenti su Crediti		-0,7	-1,1	-3,1	-0,4	-2,7
Spese per il Personale		-12,3	-12,4	-13,3	-17,7	-15,1
Altre Spese Operative		-11,1	-12,5	-15,7	-14,2	-16,0
Risultato Operativo		12,5	10,6	12,5	27,0	13,5
<i>Margine Operativo</i>		<i>34,09%</i>	<i>28,96%</i>	<i>28,00%</i>	<i>45,58%</i>	<i>28,47%</i>
Imposte sul Reddito		-2,0	-2,1	-3,0	-5,4	-2,7
Reddito netto/ Perdite		10,5	8,5	9,5	21,6	10,8

Fonte: Bloomberg

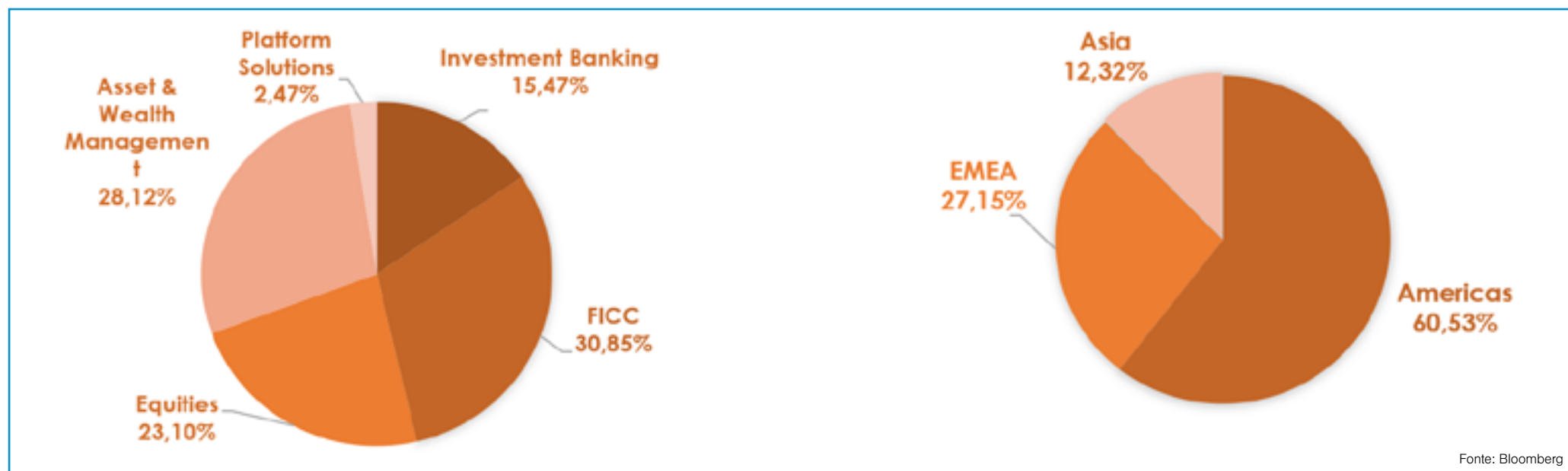


CONTO ECONOMICO

Il 2022 si è rivelato particolarmente complesso per la banca, che ha visto tornare i propri ricavi vicini ai valori del 2020 (-20,2% y/y); alcune voci di fatturato hanno subito flessioni molto significative, con il business Equity Investment che è passato dai \$9,2 mld del 2021 agli appena \$0,6 mld del 2022 (-93%) e l'IB che ha dimezzato le fee generate (da \$14,9 mld a \$7,4 mld) principalmente a causa della diminuzione delle fee da Equity Underwriting (-83%). A bilanciare parzialmente vi sono stati i maggiori ricavi dal Trading (FICC ha fatto registrare un +38% y/y) e dal private banking. Il margine operativo è tornato in linea con il 2020 (28,47%), rientrando dal valore eccezionale del 2021, quando si era attestato sopra il 45%. Gli utili per il FY2022 sono stati pari a \$10,8 mld.

BUSINESS MIX

La maggioranza dei ricavi di Goldman Sachs è generata in America (60,5%), con quote residue in EMEA (27,2%) ed Asia (12,3%). Il FICC ha generato il 30,9% dei ricavi nel 2022, seguito da Asset & Wealth Management (28,1%), Equities (23,1%), Investment Banking (15,5%) e Platform Solutions (2,5%).





INDICI DI BILANCIO

Gli indici di redditività della banca si sono mossi in linea con utili e margini negli ultimi tre anni, tornando nel 2022 sui valori mediani del passato (ROE 10,2% e ROTE 11%) dopo l'exploit del 2021. Il CET1 Ratio è soddisfacente e nonostante tutto in crescita al 15,1% nel 2022. Il supplementary leverage ratio è pari al 5,8%, al di sopra delle soglie minime dettate dagli standard di Basilea.

\$/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A
Supplementary Leverage Ratio	6,2%	6,2%	7,0%	5,6%	5,8%
Debt to Equity Ratio	2,5x	2,3x	2,2x	2,3x	n.d.
CET 1 Ratio	13,3%	13,3%	13,6%	14,2%	15,1%
ROE	13,3%	10,0%	11,1%	23,0%	10,2%
ROTE	14,1%	10,6%	11,8%	24,3%	11,0%
Total Assets	0,931	0,992	1,163	1,463	1,442

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

Goldman Sachs presenta multipli di mercato in linea con la media di settore, con un P/E attualmente pari ad 11x, (media dei comparables pari a 10x) e al di sopra della media storica degli ultimi 5 anni sul titolo (8,3x). Anche il P/BV risulta in linea con il passato (1,1x) e con la media delle aziende del settore (1x).

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	Corrente	2023F	2024F
P/E	6,5x	9,7x	8,2x	6,3x	11,0x	11,2x	10,1x	8,7x
Media	11,6x	7,9x	8,7x	11,3x	5,5x			
Max	13,6x	9,7x	11,0x	13,1x	11,0x			
Min	6,5x	6,6x	5,7x	6,3x	4,6x			
P/Book	0,8x	1,0x	1,1x	1,3x	1,1x	1,1x	1,1x	1,0x
Media	1,2x	1,0x	0,9x	1,5x	1,1x			
Max	1,5x	1,1x	1,1x	1,7x	1,4x			
Min	0,8x	0,8x	0,6x	1,1x	0,9x			

Fonte: Bloomberg



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 19 giudizi buy, 9 hold ed 1 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 394,1\$. I giudizi più recenti sono attribuibili a Deutsche Bank (345 dollari, hold), JPMorgan (400 dollari, overweight), Morgan Stanley (332 dollari, equalweight), Citi (400 dollari, buy) e Credit Suisse (415 dollari, outperform).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Goldman Sachs, troviamo un Phoenix Memory Step Down (XS2448756374) emesso da Barclays e scritto su un basket tematico; Il certificato punta ad un rendimento annualizzato dell'8,1% in caso di tenuta della barriera a scadenza, con possibilità di autocall anticipata dal 2 giugno (buffer del 35%, scadenza a dicembre 2024). In ottica rialzista, vi è l'Athena

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	19
Hold	↔	9
Sell	↓	1
Tgt Px 12M (\$)		394,1

Relax Up (XS2317918766) emesso da BNP Paribas, con un premio autocall pari al 5,5% (step up fino all'8,5%) in caso di richiamo alla prossima data di rilevamento (scadenza dicembre 2025).

SELEZIONE GOLDMAN SACHS

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
XS2317918766	ATHENA RELAX UP	Bnp Paribas	Goldman Sachs 385,04; Morgan Stanley 99,34	16/12/2025	5,5% (step up)	Annuale	55%	Goldman Sachs	-10,30%	39,34%	100%	87,16
XS2448756374	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Goldman Sachs 380,58; JPMor- gan 135,16; Citigroup 47,24; Morgan Stanley 92,1	11/12/2024	0,71%	Mensile	60%	Goldman Sachs	-9,02%	34,59%	60%	100,80

Report mensile tracker Open-End AMC

DE000VX0N5M1

Dal 27 agosto 2021, data di costituzione dell'Indice, il First Solutions CED Dynamic Allocation ha generato una performance del -29%. Rispetto all'ultimo report, invece, il rendimento è stato pari al 6,77%.

Il valore intrinseco del portafoglio sull'RTS (rimborso teorico a scadenza) è pari a 83,86 punti indice, se considerato anche il flusso cedolare dei singoli strumenti, si attesta a 97,12 punti indice.

L'indice è esposto per il 96,37% in Certificates, mentre il restante 3,63% è detenuto sotto forma di liquidità.

Il 100% degli strumenti è negoziato in euro, a capitale condizionatamente protetto, mentre il 94,95% è di tipologia "long". Il 14,12% ha componente

Airbag, mentre l'1 % ha una componente "Decreasing Coupon", con le quali è possibile contenere in maniera significativa gli effetti negativi di potenziali eventi barriera a scadenza.

Il tasso interno di rendimento è stimato al 42,02%, con volatilità implicita media, a 30 giorni, pari al 34,55%.

La scadenza media dei Certificates in portafoglio è pari a 2,10 anni. Il premio medio annuale è del 8,78%, a memoria nel 91,85% dei casi, privo dell'effetto memoria nel 7,46% dei prodotti e incondizionato per l'1,02%; i sottostanti, ad oggi, stazionano al di sotto del trigger cedolare medio del 9,40%. Infine, il flusso cedolare è per il 34,68% dei casi mensile, per il 62,68% trimestrale, per il 2,64% semestrale e per lo 0% annuale.

P&L % (da origine)	-29,00%
P&L % (mensile)	6,77%
Valore Intrinseco RTS	83,86
Valore Intrinseco RTS + Coupon	97,12
Ctrv. Investito	96,37%
Liquidità	3,63%
Capitale Condizionatamente Protetto	100,00%
Airbag	14,12%
Decreasing Coupon	1,00%

Scadenza Media (anni)	2,10
IRR Medio	42,02%
Volatilità Imp. Media (30gg)	34,55%
Buffer Barriera Medio	9,30%
Buffer Trigger Medio	9,40%
Long	94,95%
Short	5,05%
Euro	100,00%
Altre Valute	0,00%

Premio Annuale	8,78%
Premio Mensile	0,73%
Memoria SI	91,85%
Memoria No	7,46%
Incondizionata	0,69%
Mensile	34,68%
Trimestrale	62,68%
Semestrale	2,64%
Annuale	0,00%



ANDAMENTO DA ORIGINE

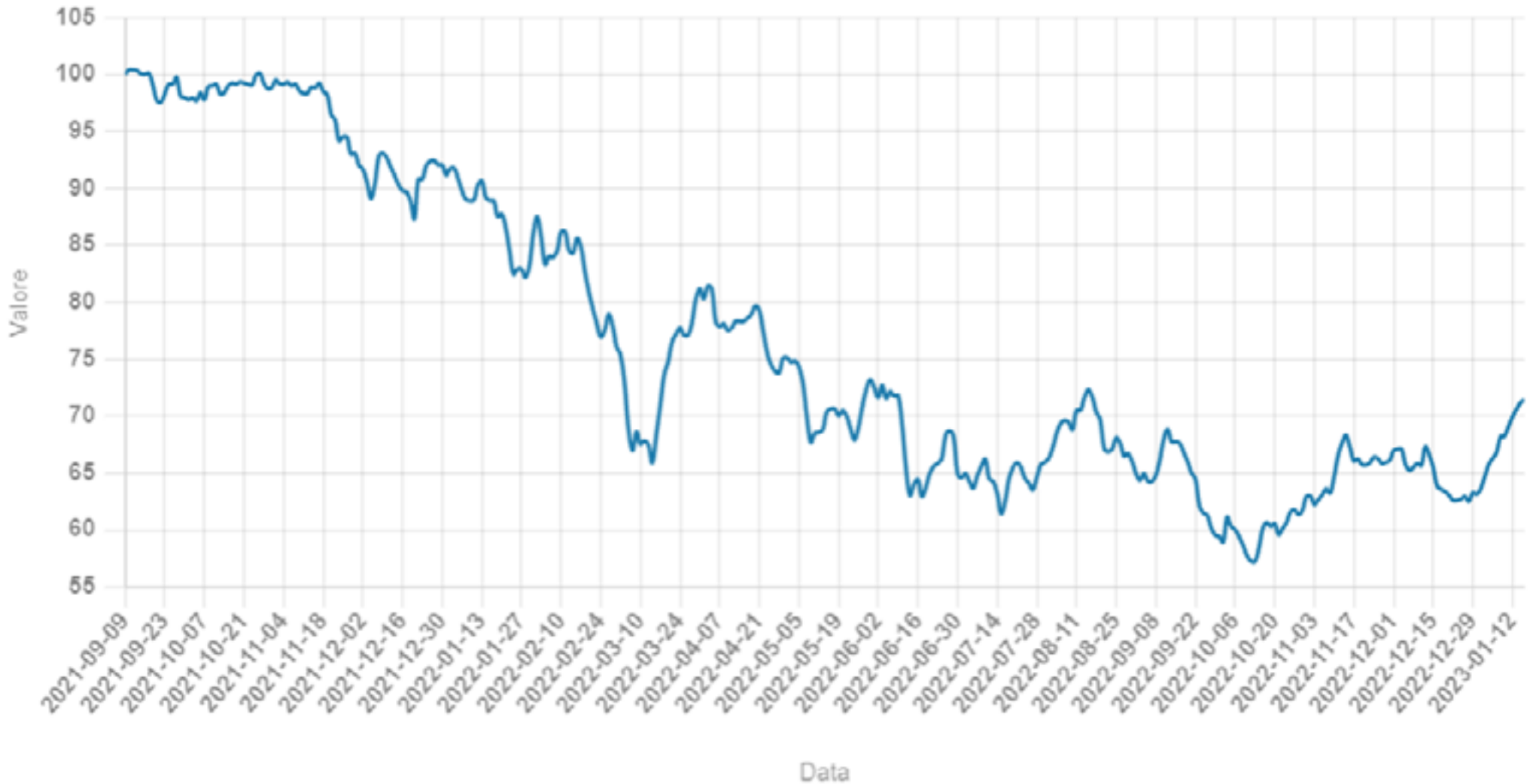
Da origine

Da inizio anno

Ultimi 12 mesi

Ultimi 6 mesi

Ultimi 3 mesi



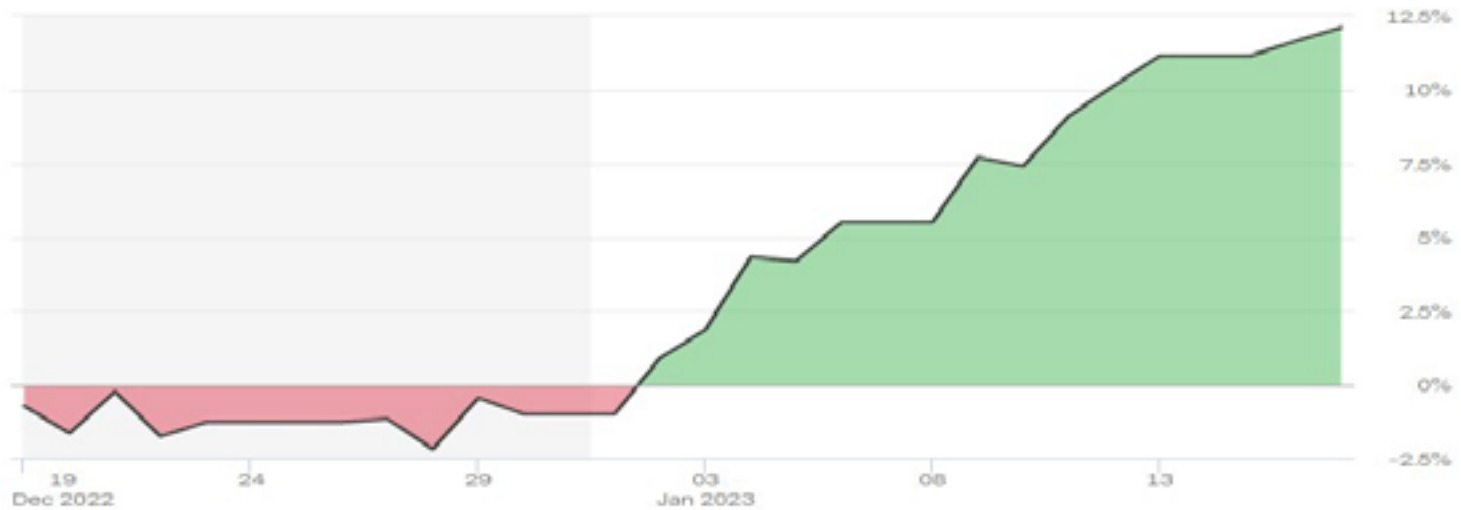


ANDAMENTO NELL'ULTIMO MESE

Performance development in EUR



Cumulative performance in EUR





OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

La strategia dell'Indice consiste nell'investire attivamente e con piena discrezionalità fino al 100% in Certificati quotati sui mercati italiano, tedesco e svizzero.

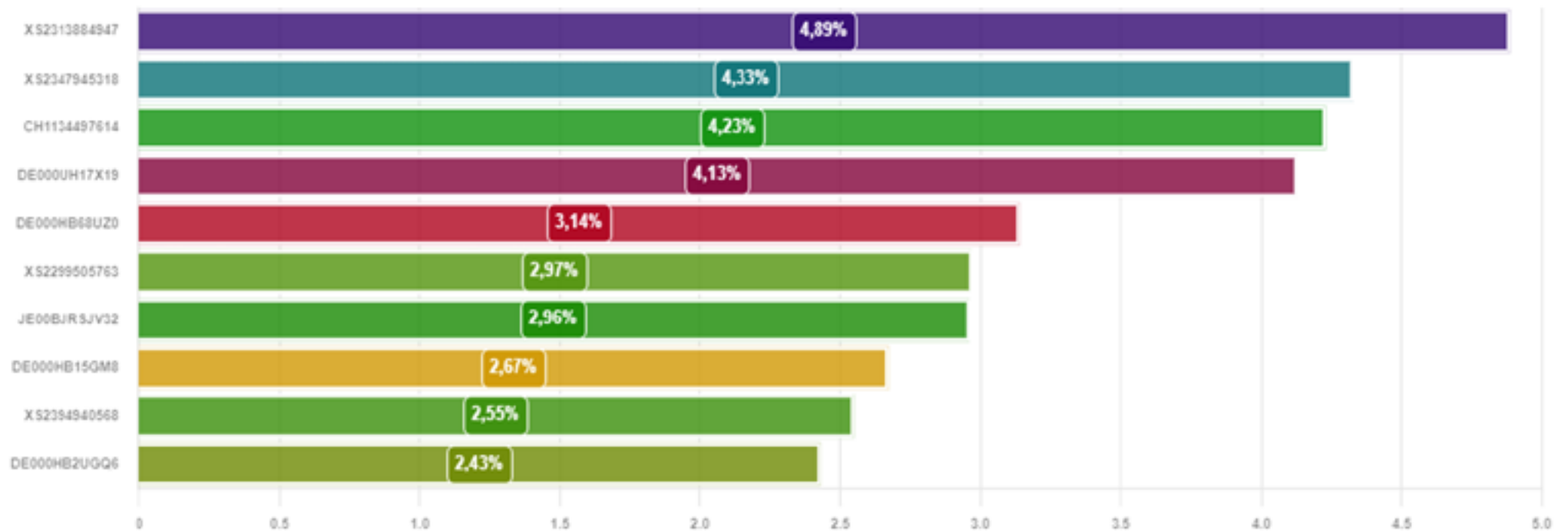
L'Index Sponsor, nel processo di selezione delle migliori opportunità, si

avvale del supporto di Advisory di CED (CertificatiDerivati.it).

Nell'ottica di diversificazione del rischio, è previsto un limite del 10% per ogni titolo presente in portafoglio.

Contatti: amc@1solution-advisory.com e info@certificatiederivati.it

Top 10 Holdings





IL BORSINO

A CURA DI FEDERICO PERUZZI



Rimborsa il Phoenix Memory assicurativo

Emesso a marzo 2021, il Phoenix Memory Step Down XS1575029050 di Citigroup ha richiamato anticipatamente restituendo il nominale e il premio di spettanza, in data 27 dicembre, mettendo a segno una performance finale superiore al 14%. Legato all'andamento dei tre titoli assicurativi Generali, Axa e Swiss Re, con premio trimestrale del 2,0625%, il prodotto è stato molto apprezzato dagli investitori, difatti l'intera proposta di negoziazione è stata sottoscritta nelle prime settimane di vita. La struttura a suo tempo innovativa poiché fra le prime con meccanismo Decreasing Coupon, in quanto il trigger cedolare risultava decrescente dal 60% al 50% dell'ultima data di osservazione.



Un 2022 da dimenticare per il comparto elettrico

Osservazione finale in data 29 dicembre per i tre Cash Collect Memory DE000VQ811L3, DE000VX46Q53, DE000VX46R86 targati Vontobel, legati all'andamento di quattro case automobilistiche specializzate nell'elettrico. I tre strumenti hanno liquidato a scadenza rispettivamente 20,12 euro con Nio worst of al -79,88% da strike (Tesla a -44%), 19 euro con Rivian Automotive a -81% da fixing iniziale e infine 18,26 euro con la performane del -81,74% di Lucid Group. L'impennata dei prezzi delle materie prime e dei costi di produzione sono tra le principali cause che hanno sgonfiato le quotazioni del comparto elettrico nel 2022.



SeDeX e Cert-X di Borsa Italiana

I mercati di riferimento in Italia per certificati e warrant



borsaitaliana.it





Nuova emissione a capitale protetto in casa Leonteq

Protezione 100% e partecipazione 200% per il nuovo Equity Protection a 2 anni sul Leonteq Absolute Return Equity Funds 4%RC.

Si amplia la gamma di Leonteq sul fronte dei certificati a capitale protetto incondizionato con l'emittente che ripropone come sottostante un indice tematico proprietario. Leonteq è stata, infatti, riconosciuta dall'E-SMA come benchmark administrator. Una novità non di poco rilievo perché, se da un lato il payoff particolarmente conservativo permette agli investitori di puntare a rendimenti azionari senza alcun rischio di mercato, dall'altro l'expertise dell'emittente nel plasmare il sottostante è certamente un plus. La nuova proposta è un Equity Protection (Isin CH1227055758) con scadenza di soli due anni agganciato all'indice Leonteq Absolute Return Equity Funds 4% Risk Control. Sul fronte delle caratteristiche, il certificato prevede la protezione totale del capitale a scadenza con una partecipazione alla performance al rialzo in leva del 200% senza alcun limite al rimborso massimo conseguibile.

Per natura, propensione al rischio e caratteristiche si comprende come il certificato abbia tutte le skills per essere un prodotto da portafoglio nell'ambito di un'asset allocation core per, come afferma anche l'emittente, candidarsi a battere un benchmark del mercato obbligazionario. Guardiamo infatti alla composizione del

sottostante che offre un'esposizione variabile a un portafoglio equamente ponderato di 4 fondi comuni di investimento.

Nello specifico, ogni fondo comune all'interno dell'indice ha una strategia long-short (o market neutral) gestita attivamente sui mercati azionari con una volatilità obiettivo, che mira a limitare la volatilità annualizzata dell'indice al 4%.I fondi all'interno dell'indice sono: Nordea Alpha 15 MA Fund, Jupiter Merian Global Equity Absolute Return Fund, JP Morgan Europe Equity Absolute Alpha Fund e Candriam Absolute Return Equity Fund.

Di fatto si tratta di una strategia attiva sia sul fronte della composizione del basket al sottostante che anche l'indice stesso firmato Leonteq,

proprio per il taglio di volatilità, che è la caratteristica distintiva dei Risk Control. Elemento che ha consentito sul raffronto di performance dal 2019 ad oggi di far registrare all'indice un +20% contro il -10,6% del benchmark. Guardando poi anche alle metriche messe a disposizione da Leonteq, sul medio termine nonostante le turbolenze di mercato effettivamente il massimo drawdown registrato non è stato mai superiore al -5%.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Equity Protection
Emittente	Leonteq
Sottostante	Leonteq Absolute Return Equity Funds 4% RC
Strike	1206,55
Protezione	100%
Partecipazione	100%
Scadenza	15/11/2024
Mercato	CertX
Isin	CH1227055758



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag	Barclays	Renault, Varta, Volkswagen	12/01/2023	Barriera 40%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	21/07/2026	XS2458866329	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Amazon, Meta, Tesla	12/01/2023	Barriera 55%; Cedola e coupon 2,6% mens.	10/07/2024	DE000VU1GRF6	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	12/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,45% mens.	10/07/2024	DE000VU1GRG4	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Enel, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	12/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,43% mens.	10/07/2024	DE000VU1GRH2	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Ferrari (US), Varta	12/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 2,09% mens.	10/07/2024	DE000VU1GRK6	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Alibaba, Nio	12/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 2,16% mens.	10/07/2024	DE000VU1GRM2	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Ford, Nio, Tesla	12/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 2,55% mens.	10/07/2024	DE000VU1GRN0	Sedex
Express	Vontobel	Alibaba, Baidu (HK), JD.com (HK), Pinduoduo	12/01/2023	Barriera 80%; Cedola e coupon 34% ann.	10/07/2024	DE000VU1GRP5	Sedex
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Dax, FTSE Mib, Nasdaq 100	12/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,4% mens.	11/12/2025	DE000HC33991	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Euro Stoxx 50, FTSE Mib, S&P 500	12/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,45% mens.	11/12/2025	DE000HC339A2	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Euro Stoxx 50, Nasdaq 100, Nikkei 225	12/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,5% mens.	11/12/2025	DE000HC339B0	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Ubs	Intesa Sanpaolo, Unicredit	12/01/2023	Barriera 55%; Cedola e coupon 0,92% mens.	02/01/2025	DE000UL093X9	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	12/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 5,175% trim.	29/01/2025	IT0006753898	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Allianz, Berkshire Hathaway, Generali, Munich Re, Swiss RE	12/01/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,042% mens.	26/07/2024	IT0006754037	Cert-X
Digital Memory	Credit Agricole	Nasdaq 100, S&P 500	12/01/2023	Protezione 100%; Cedola 4% ann.	12/01/2028	XS2201360513	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Barclays	Eurostoxx Technology	12/01/2023	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 130%	19/01/2028	XS2458863060	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Allianz, Axa, Generali	12/01/2023	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,66% trim.	17/01/2028	XS2458872301	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Step Down	Citigroup	iSTOXX Deutsche Post GR Decrement 1.35, Istox Single Stock on Enel GR Decrement 0.38, iSTOXX Single Stock on Vinci GR Decrement 3.28, iSTOXX Single Stock on Volkswagen GR Decrement 7.17	12/01/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% bim.; Maxi Coupon 5% x 4	31/01/2028	XS2544213163	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Step Down	Citigroup	Airbnb, Amazon, Meta, Microsoft, Tesla	12/01/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% bim.; Maxi Coupon 7% x 4	31/01/2028	XS2544217669	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Stellantis, STMicroelectronics (Euronext), Unicredit	13/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,875% mens.	13/01/2027	CH1237087601	Cert-X
Express	Marex Financial	Advanced Micro Devices, ASML Holding, Nvidia, Qualcomm	13/01/2023	Barriera 80%; Coupon 31,5% sem.	25/01/2024	IT0006754045	Cert-X
Digital Memory	Credit Agricole	Eurostoxx Banks	13/01/2023	Protezione 100%; Cedola 4% ann.	13/01/2028	XS2201360604	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo	13/01/2023	Cedola trimestrale 5% su base annua	07/01/2028	XS2394997758	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclays	Credit Agricole, Enel, Leonardo, Unicredit	13/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,82% mens.	21/01/2026	XS2458874182	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eni	13/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,61% mens.	08/01/2024	XS2566281049	Cert-X
Fixed Cash Collect	Vontobel	ASML Holding, STMicroelectronics (Euronext)	13/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 5% sem.	11/01/2024	DE000VU1GGP8	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	American Airlines, MGM Resorts, Wynn Resorts	13/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,5% mens.	11/07/2024	DE000VU1XJV5	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Unicredit	16/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1% mens.	16/01/2025	CH1220432640	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Efg	Eni, Stellantis, Unicredit	16/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,75% mens.	18/01/2027	CH1220432665	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Unicredit	16/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 1% mens.	16/01/2026	CH1237087726	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Banco Santander, Deutsche Bank, Société Générale	16/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,75% mens.	18/01/2027	CH1237087775	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	A2A, Pirelli & C, Tenaris	16/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,75% mens.	18/01/2027	CH1237088880	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq	Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	16/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,75% mens.	18/01/2027	CH1237089565	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Fineco	16/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,45% mens.	18/12/2025	DE000HC379D2	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Generali, Goldman Sachs, Unicredit	16/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,185% mens.	29/01/2026	IT0006754060	Cert-X
Equity Protection Cap Cedola	Marex Financial	Banco BPM, BNP Paribas, Credit Agricole, Unicredit	16/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%; Cedola 3%	31/01/2028	IT0006754078	Cert-X
Phoenix Memory Dividend	Smartetn	Leonardo, Mediobanca, Stellantis, Tenaris	16/01/2023	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,8334% mens.	17/01/2028	IT0006754284	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Smartetn	Aston Martin, BMW, Porsche Holding SE	16/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 2% trim.	24/07/2024	IT0006754300	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Barclays	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit	16/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,52% mens.	22/01/2025	XS2458880312	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Intesa Sanpaolo	16/01/2023	Barriera 65%; Cedola e coupon 2,25% trim.	21/01/2026	XS2458889453	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	16/01/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M+1,65% su base annua	20/12/2025	XS2571397863	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Enel, Stellantis, Unicredit	16/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 1,08% mens.	13/01/2025	DE000VU13CT8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Bayer, CNH Industrial, Deere	16/01/2023	Barriera 65%; Cedola e coupon 2,05% trim.	12/01/2026	DE000VU1EX39	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Citigroup, Deutsche Bank, Intesa Sanpaolo	17/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 1,25% mens.	19/01/2026	CH1237087908	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Ubs	NEXI	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,325% mens.	07/01/2025	DE000UK735V0	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Ubs	Repsol	17/01/2023	Barriera 40%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 0,44% mens.	07/01/2025	DE000UK73670	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Ubs	Volkswagen	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,96% mens.	07/01/2025	DE000UK77BC4	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Ubs	Banco Santander	17/01/2023	Barriera 55%; Cedola e coupon 0,705% mens.	07/01/2025	DE000UK7ZYF2	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Enel, Eni, Generali	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,1% mens.	03/02/2026	IT0006754086	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex Financial	Allianz, ASML Holding, Enel, Poste Italiane	17/01/2023	Barriera 55%; Cedola e coupon 0,834% mens.	02/02/2028	IT0006754094	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Advanced Micro Devices, Intel, Nvidia, STMicroelectronics (Euronext)	17/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 1% mens.	29/01/2026	IT0006754102	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Smartetn	Banco BPM, Moncler, Pirelli & C, Unicredit	17/01/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,06% mens.	26/01/2026	IT0006754292	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Smartetn	Mercedes Benz, Porsche Holding SE, Tesla	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,9375% mens.	26/01/2026	IT0006754318	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo	17/01/2023	Cedola trimestrale 3,5% su base annua	10/01/2024	XS2395004802	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Step Down	Barclays	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis	17/01/2023	Barriera 70%; Cedola e coupon 1,5% trim.; Maxi Coupon 15%	22/01/2027	XS2458889297	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Amazon, Apple, Tesla	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 4,68% trim.	19/01/2026	XS2458890204	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Alibaba, Nio, Pinduoduo	17/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 5,56% trim.	21/01/2026	XS2458894024	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Barclays	Mercedes Benz, Porsche Holding SE, Stellantis, Volkswagen	17/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,83% mens.	21/01/2026	XS2458894297	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag	Barclays	Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	17/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 1% mens.	21/01/2026	XS2458894370	Cert-X
Digital	Société Générale	Eurostoxx 50	17/01/2023	Protezione 100%; Premio 10,65%, Premio agg. 0,25%	23/01/2026	XS2508158594	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Citigroup	Ralph Lauren	17/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,98% mens.	07/01/2025	XS2544208163	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Volkswagen	17/01/2023	Cedola trimestrale 4% su base annua; Debito Senior	20/03/2026	XS2569324408	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Stellantis	17/01/2023	Cedola trimestrale 4% su base annua; Debito Senior	20/12/2025	XS2569855518	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Eni	17/01/2023	Cedola trimestrale 3,3% su base annua; Debito Senior	20/12/2025	XS2569855609	Cert-X
Phoenix Memory	Ubs	Bhp Billiton, Glencore, Rio Tinto, Vale	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,054% mens.	20/01/2028	DE000UL006T9	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Ford, Stellantis, Toyota, Volkswagen	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,108% mens.	20/01/2028	DE000UL00754	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Adidas, Lululemon Athletica, Nike, Puma	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,071% mens.	20/01/2028	DE000UL0EV41	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Abbott Laboratories, Align Technology, Biontech, Stryker	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,167% mens.	20/01/2028	DE000UL0LJG5	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Comcast, Netflix, Walt Disney, Warner Bros Discovery	17/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 1,15% mens.	20/01/2028	DE000UL0NPM6	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Ubs	Hermes, Moncler, Porsche Holding SE, Unicredit	19/01/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	25/01/2027	DE000UK92KZ5	Sedex
Dual Currency	BNP Paribas	EUR/USD	18/01/2023	Strike 1,1; Cedola 1,02%	17/03/2023	NLBNPIT1LT89	Sedex
Dual Currency	BNP Paribas	EUR/USD	18/01/2023	Strike 1,11; Cedola 0,72%	17/03/2023	NLBNPIT1LT97	Sedex
Dual Currency	BNP Paribas	EUR/USD	18/01/2023	Strike 1,06; Cedola 4,62%	16/06/2023	NLBNPIT1LTA8	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Dual Currency	BNP Paribas	EUR/USD	18/01/2023	Strike 1,07; Cedola 3,95%	16/06/2023	NLBNPIT1LTB6	Sedex
Dual Currency	BNP Paribas	EUR/USD	18/01/2023	Strike 1,08; Cedola 3,34%	16/06/2023	NLBNPIT1LTC4	Sedex
Dual Currency	BNP Paribas	EUR/USD	18/01/2023	Strike 1,09; Cedola 2,78%	16/06/2023	NLBNPIT1LTD2	Sedex
Dual Currency	BNP Paribas	EUR/USD	18/01/2023	Strike 1,1; Cedola 2,31%	16/06/2023	NLBNPIT1LTE0	Sedex
Dual Currency	BNP Paribas	EUR/USD	18/01/2023	Strike 1,11; Cedola 1,94%	16/06/2023	NLBNPIT1LTF7	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Consumer Staples Select Sector, Eurostoxx Utilities, Stoxx Europe 600 Health Care	18/01/2023	Barriera 80%; Cedola e coupon 1,25% trim.	18/01/2027	CH1237089508	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Eni, Exxon, TotalEnergies	18/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 1% mens.	19/01/2026	CH1237089631	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Leonteq	IBM, Meta, Nvidia	18/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 0,75% mens.	18/01/2027	CH1237089854	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Smartetn	Alibaba, Baidu, Pinduoduo	18/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 1,2% mens.	29/01/2025	IT0006754334	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Adidas, Cie Financiere Richemont, Kering, Moncler	18/01/2023	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	25/01/2027	IT0006754342	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Bnp Paribas	Unicredit	18/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 2% trim.	27/01/2025	XS2310438960	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Bnp Paribas	NEXI	18/01/2023	Barriera 60%; Cedola e coupon 2,24% trim.	27/01/2025	XS2310440198	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Barclays	ABN Amro, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Intesa Sanpaolo, Société Générale	18/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,67% mens.	27/01/2027	XS2458903890	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Enel, Eni, Leonardo, NEXI	18/01/2023	Barriera 65%; Cedola e coupon 1,39% mens.	27/01/2026	XS2458909236	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Barclays	Aegon, Generali, Swiss Re	18/01/2023	Barriera 50%; Cedola e coupon 0,4% mens.	27/07/2026	XS2463257589	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	23/01/2023	Protezione 100%; Cedola 9% poi 4% ann.	27/04/2027	IT0005518136	Cert-X
Phoenix Memory	Intesa Sanpaolo	S&P 500, Nikkei 225, Eurostoxx 50	24/01/2023	Barriera 54%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2% trim	09/02/2026	XS2571546022	Cert-X
Cash Collect Pro-tetto	UniCredit	Eurostoxx Select Dividend 30	24/01/2023	Protezione 100%; Cedola 1,85% sem.	26/01/2027	IT0005508442	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	Amazon, The Procter & Gamble, The Walt Disney	24/01/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	26/01/2026	DE000HC2EKR9	Cert-X
Express Plus	UniCredit	Poste	24/01/2023	Barriera 60%; Coupon 5,6% ann.	26/01/2026	DE000HC2EKQ1	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	25/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%; Cedola 1,2% ann.	17/01/2028	XS2459852666	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Eni, Enel	25/01/2023	Protezione 100%; Cedola 5% ann.	17/01/2027	XS2459853045	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Endesa, Engie	25/01/2023	Protezione 100%; Cedola 5,6% ann.	17/01/2028	XS2459853391	Cert-X
Premium Locker	BNP Paribas	Sony	25/01/2023	Barriera 65%; Cedola 2,65% sem.	15/01/2027	XS2458017006	Cert-X
Athena Relax Up	BNP Paribas	Kering, Richemont	25/01/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,25% ann.	15/01/2027	XS2459853557	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	Eni	25/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%; Cedola 1,5% ann.	15/01/2027	XS2459853631	Cert-X
Relax Premium Plus	BNP Paribas	ASML	25/01/2023	Barriera 50%; Cedola 7% ann.	15/01/2027	XS2459854019	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Theam Quant-Equity Eur Climate Care	25/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	17/01/2028	XS2459853987	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/01/2023	Protezione 100%; Cedola variabile ann.	31/01/2030	XS2566083759	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	S&P 500	26/01/2023	Protezione 100%; Cedola 3,97% ann.	31/01/2028	XS2566082512	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	26/01/2023	Protezione 100%; Cedola 4,5% ann. Step up	31/01/2029	XS2566083247	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Broad Infrastructure Tilted NR Decrement 4.5%	26/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	31/01/2028	XS2566084138	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	31/01/2029	XS2566393356	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	S&P 500	26/01/2023	Barriera 55%; Cedola e Bonus 5,1%	29/01/2027	XS2568757483	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	30/07/2027	XS2568759778	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Eni	26/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	31/01/2028	XS2311677228	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	BNP Paribas Technology Balanced	26/01/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%; Cedola 1,45% ann.	31/01/2028	XS2303163179	Cert-X
Cash Collect Memory Airbag	BNP Paribas	Enel	26/01/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	29/01/2027	XS2304415966	Cert-X
Premium Plus	BNP Paribas	Apple	26/01/2023	Barriera 60%; Cedola 6% ann.	29/01/2027	XS2299534862	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Banco BPM, Mediobanca, Societe Generale	26/01/2023	Protezione 100%; Cedola 5,75% ann.	02/02/2028	XS2311688340	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Veolia	26/01/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5,25% ann.	29/01/2027	XS2311690676	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	American International, Axa, Zurich	26/01/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,6% sem.	29/01/2027	XS2298735551	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Euribor 3M	27/01/2023	Protezione 100%; Cedola 1,08% trim.	29/01/2027	IT0005508491	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	FTSE mib	06/02/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	15/08/2028	XS2568342435	Sedex



DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH1161765636	EFG International	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	23/01/2023	2,226	2,66
DE000VV1CLH3	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	23/01/2023	5,655	0,6145
CH1143298409	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Basket di azioni worst of	23/01/2023	11,01	31,976
IT0005441891	Mediobanca	PHOENIX MEMORY	Stellantis	23/01/2023	14,02	15,316
DE000HR9XBT2	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE STEP DOWN	Basket di indici worst of	23/01/2023	1700,26	0
DE000HV8B305	Unicredit	CASH COLLECT MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	23/01/2023	5,655	4,4209
DE000HV8BNY9	Unicredit	CASH COLLECT MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	23/01/2023	5,655	4,40825
JE00BLS3G870	Goldman Sachs	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Chewy	23/01/2023	41,92	71,64
XS2221808566	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Virgin Galactic	23/01/2023	4,91	29,138
XS2268657645	Bnp Paribas	ATHENA RELAX PREMIUM	Basket di azioni worst of	23/01/2023	61,68	91,8
DE000VV93R23	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	23/01/2023	14,264	7,056
DE000VQ67WQ6	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	23/01/2023	14,02	14,363



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2407729222	Citigroup	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	23/01/2023	5,655	5,4342
CH1210547381	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	23/01/2023	14,02	7,1544
DE000VX57L62	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	23/01/2023	531,8	684,8
IT0005473738	Mediobanca	EXPRESS	Basket di indici worst of	23/01/2023	1700,26	1947,34
CH1180751427	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	23/01/2023	26,58	27,607
XS2347914603	Societe Generale	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Novavax	23/01/2023	12,48	220,4095
CH1158655147	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	23/01/2023	2,226	2,552
DE000HC0KNL7	Unicredit	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Basket di indici worst of	23/01/2023	351,9	0
CH1180751385	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY TCM STEP DOWN	Basket di azioni worst of	23/01/2023	14,264	14
XS2315443056	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	23/01/2023	531,8	613,795
IT0005451999	Mediobanca	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	23/01/2023	8,186	17,1
CH1180749652	Leonteq Securities	EXPRESS	Basket di azioni worst of	23/01/2023	3563,5	3679

Ferrari

ANALISI FONDAMENTALE

Ferrari comunicherà il 2 febbraio i risultati del quarto trimestre 2022 e dell'intero esercizio. La guidance del gruppo del Cavallino Rampante indica per il 2022 ricavi netti per circa 5 miliardi di euro, rivisti al rialzo dai 4,9 miliardi della precedente guidance. L'ebitda adjusted è indicato a oltre 1,73 miliardi dal range 1,70-1,73 miliardi precedente; l'ebit adjusted a oltre 1,18 miliardi dal range 1,15-1,18 miliardi indicato precedentemente. L'EPS adjusted è visto a circa 5 euro (precedente era 4,8-4,9 euro). Guardando al consensus di Bloomberg, 13 analisti che seguono il titolo hanno una visione rialzista (Buy), 7 consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 4 suggeriscono di vendere (Sell). Il target price è pari a 226 dollari, che implica un rendimento potenziale del 3% rispetto alla quotazione attuale a Piazza Affari.

ANALISI TECNICA

Il quadro grafico di Ferrari è impostato al rialzo nel breve e medio periodo come si può vedere dalla trendline ascendente che accompagna i corsi dalla metà di giugno dello scorso anno e che passa anche per i minimi di ottobre 2022. In particolare, a imprimere un'accelerazione al titolo ha contribuito il rimbalzo avviato nell'ultima seduta dello scorso anno ed è proseguito anche in questo inizio 2023 portando il titolo a superare il muro dei 220 euro. In tale scenario, al rialzo, bisognerà attendere un recupero di forza per proseguire verso 226 euro che, in caso di break, potrebbe aprire a ulteriori allunghi con target 231 e 237 euro. Al ribasso, invece, la rottura di 220 euro potrebbe innescare una breve fase di correzione con primo target 123 euro e poi 205 euro, dove nei pressi passa anche la suddetta trendline rialzista.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2022	EV/EBITDA 2022	% 1 ANNO
FERRARI	44,2	23,9	4,7
BMW	3,8	4,6	-7,6
TESLA	31,2	20,1	-61,9
PORSCHE	19,2	9,2	-
ASTON MARTIN	-	12,5	-66,4

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.